

ANNO SCOLASTICO 2022-2023 | GIORNALINO SCOLASTICO

Gli speciali di questo numero

- Vittoria al concorso
- Gara di lettura
- Gita di terza
- Intervista a una prof
- Racconto thriller inedito (seconda parte)
- Cruciverba in inglese
- Soluzioni dei giochi

**Green Monteggia****Concorso 'l'acqua siamo noi! Vittoria per la nostra scuola**

Oggi vorremmo parlare del concorso L'acqua siamo noi vinto dalle classi 1C & 1D!

Grazie a queste classi, la nostra scuola è arrivata prima su circa 50 scuole, in tutta la provincia di Varese. Abbiamo vinto 2000 euro da spendere in materiale scolastico e un'uscita didattica all'osservatorio del Campo dei Fiori.

È iniziato tutto da un progetto che è stato proposto da Alfa (una società pubblica che gestisce l'acqua e la fornisce a tutti) e dalle professoresse Borghesan e Trevisan, che successivamente ci hanno suddiviso in più gruppi.

Il progetto consisteva nel leggere un capitolo per gruppo di un libro che parlava della flora e della fauna della nostra provincia e fare una ricerca a riguardo.

Unendo tutte le ricerche fatte abbiamo creato un gioco interattivo su un sito (ve lo lasciamo qui accanto) e abbiamo aggiunto anche dei video fatti proprio da noi.

Abbiamo intitolato il progetto "Naturalmente Varese! Due chiacchiere tra il verde e il blu".



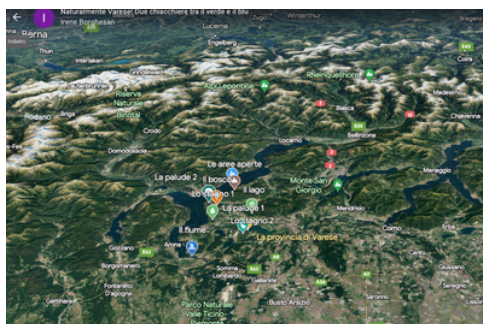
Potete leggere di più sul sito di Alfa:

<https://www.alfavarese.it/scuole/concorsi/lacquasiamonoi/>

Questo è il link al sito con gioco interattivo:

<https://earth.google.com/earth/d/1N0EkUj1xCjb1P6KNP5pu9OHeYU24AVv-?usp=sharing>

Sofia Digirolamo, Chiara Beatrice Cuccu, Anita Meroni

**Intervista del mese**

Prof. Susanna Alberti

Intervista a cura di Chiara Beatrice Cuccu, Sofia Digirolamo e Anita Meroni

Salve!

- Che materia insegna? Tecnologia
- Anche se non si chiede, se non le dispiace, quanti anni ha? Non lo dico
- Quando è il suo compleanno? 28 maggio - mi aspetto fiori e pasticcini
- Quale è il suo colore preferito? Verde
- Quali classi ha? Tutte tranne 2B - 2A - 3A
- Quale è la classe più rumorosa secondo lei? 3B Quale invece le sembra tranquilla? Tutte tranne la 3B
- Vorrebbe dire qualcosa in particolare ai nostri lettori? Quest'anno le prime sono simpatiche
- Quale classe preferisce? Non voglio rispondere
- Vorrebbe fare qualche domanda ad altri professori/professoressa? Per i prof nuovi: che impressione avete avuto di questa scuola?

...Continua a pagina 4

La gita di terza media

La gita per le classi 3B, 3C e 3D di fine anno scolastico si è svolta da mercoledì 22 a venerdì 24 marzo nella città di **Monaco di Baviera, in Germania**. Le classi sono state accompagnate dai seguenti professori: Antonio Cassarino, Francesco Lavorato, Paola Sabrina Bevilacqua, Lorella Poletti, Chiara Mauri, Susanna Alberti e Raffaella Bielli.

Siamo partiti da Laveno mercoledì 22 alle 6:30 con il pullman. Dopo circa 4 ore di viaggio abbiamo fatto una sosta di 30 minuti in un autogrill in Svizzera tedesca; siamo ripartiti per poi fermarci alle 11:30 al lago di Costanza, dove abbiamo fatto un giro per il paese di Lindau e pranzato. Dopo circa due ore di sosta siamo ripartiti per poi arrivare a Monaco verso le 17. Qui abbiamo fatto un veloce giro in pullman e poi a piedi. Durante la visita a piedi ci siamo fermati nella piazza principale di Monaco, chiamata **Marienplatz** e abbiamo visto la piazza del mercato.

Siamo arrivati in ostello per le 18:30, dove appena entrati siamo andati a cenare. La cena non è stata proprio un'esperienza piacevole, poiché il cibo offerto non è stato apprezzato dalla maggior parte delle persone. Dopodiché ci siamo divisi nelle rispettive camere e abbiamo avuto il momento per fare la doccia. La sera in ostello potevamo stare fino alle 22 in sala giochi tutti insieme, successivamente – dopo la soglia delle 22 – bisognava chiudersi nelle proprie camere per dormire, ma alla fine per nessuno era così, tra **chiacchiere** e **scherzi** tutti andavano a dormire sicuramente più tardi rispetto all'orario del coprifuoco dell'ostello.

La sveglia ogni mattina era alle 7 e dopo essersi preparati andavamo a fare **colazione**, che secondo ciascuno, dati i propri gusti, poteva essere gradita o meno: si poteva scegliere tra pane, affettati, cereali, latte, yogurt e altri alimenti.



Il secondo giorno verso le 9:30, abbiamo preso il pullman per spostarci in centro a Monaco, dove ci siamo divisi in due gruppi e abbiamo fatto una visita guidata della città. In seguito, alle 13:30 circa siamo andati nella piazza del mercato per pranzare.

Dopo il pranzo ci siamo diretti verso il museo "Pinakothek der Moderne" dove, divisi per gruppi di tre o quattro persone, abbiamo cercato di svolgere l'attività assegnata dalla prof.ssa Pagliari ma dato il cambio di collocazione dei quadri e addirittura la rimozione di alcuni di essi non è stato possibile svolgere adeguatamente l'attività prevista. Dopo il fallito tentativo, le tre classi con i rispettivi accompagnatori sono andate a fare una visita anche della parte interna del museo.

Usciti dalla Pinakothek der Moderne, abbiamo avuto un po' di **tempo libero per fare acquisti**, dove tutti abbiamo comprato qualcosa, che fosse un capo di abbigliamento oppure un souvenir.

Verso le 18:30 abbiamo ripreso il pullman per tornare in ostello, dove siamo andati subito a cenare. In seguito al pasto siamo andati nelle camere per sistemarci e poi la sera c'è stato un **momento di svago nella sala giochi dell'ostello**.

... continua sulla pagina successiva

La gita di terza media

... continua dalla pagina precedente

Nel terzo ed ultimo giorno della gita, dopo esserci svegliati e preparati, dopo la colazione, abbiamo svuotato tutte le camere per poi caricare le valigie sul pullman e partire in direzione del campo di concentramento di Dachau.

La visita è durata circa 2 ore seguendo una guida, che era presente per ogni gruppo classe. Abbiamo visto e approfondito con la guida gli spazi al chiuso del campo, per poi passare ai dormitori, forni crematori, camera a gas e infine il bunker. È stata, a parer mio, un'esperienza unica. Nonostante i brutti ricordi che porta stare dentro ad un luogo così delicato come un campo di concentramento, personalmente rifarei la visita.

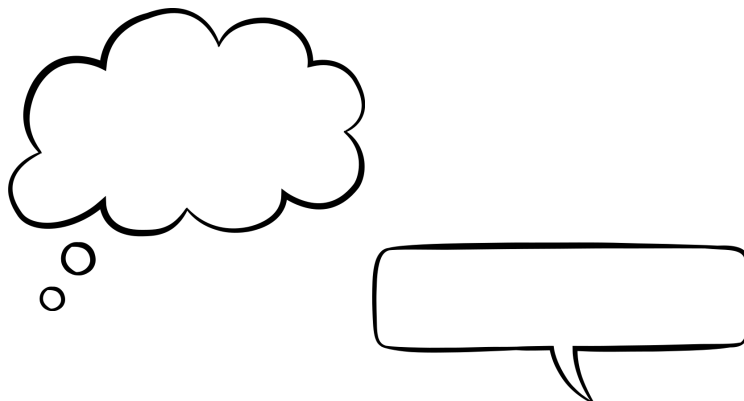
Usciti dal campo siamo andati in una osteria per pranzo e dopo il pasto, alle 14:30 siamo partiti in direzione di Laveno-Mombello.

Durante il tragitto abbiamo riscontrato un problema tecnico nel pullman, perciò abbiamo aspettato pazientemente l'arrivo del pullman sostitutivo, con il quale siamo arrivati a destinazione a mezzanotte, con ben 3 ore di ritardo rispetto all'orario di arrivo previsto.

Questa gita a parer mio è stata una bella esperienza, ci siamo divertiti molto sia in ostello sia mentre facevamo il giro della città.

Parlando della città in sé, mi sento di dire che è davvero bella e grazie alla guida ne abbiamo anche capito le curiosità nascoste, ma ho capito anche che visitare una città estera mai vista trasmette belle emozioni.

A cura di Gabriele Rinaldi



Nessuna paura!

Articolo dedicato alle ragazze e ai ragazzi di quinta elementare

Cari ragazzi della quinta elementare siete pronti per le medie?

Noi siamo qui per aiutarvi ad eliminare le vostre paure, adesso vi tranquillizziamo.

- A inizio anno si ripassano gli argomenti fatti in precedenza all'elementari;
- Ricordatevi di dare del lei ai professori (tranquilli a volte capita di sbagliare, ma è tutto normale);
- Si conoscono nuove persone e si imparano cose nuove rispetto all'elementari;
- Se ti impegni con lo studio fin da subito tutto diventa più facile.

Per noi l'anno è andato abbastanza bene; ciascun insegnante assegna compiti due o tre volte a settimana.

Appena arrivati i compagni possono essere strani ma poi ci si abitua.

Si può scegliere tra trentasei e trenta ore (noi di 1A abbiamo scelto le trentasei).

Nelle trentasei ci sono due pomeriggi, cioè lunedì e giovedì. Le ore delle materie in più sono di solito: 2 di mensa; 1 di Italiano; 1 di Matematica; 1 di Storia; 1 di Inglese.

E voi che consigli daresti a una bambina o un bambino di quinta elementare per prepararsi al passaggio alle medie?

A cura di Baldin Beatrice, Feltrini Celeste e Morosi Emma

Doppia faccia - parte 2

Di Lorenzo Bongiovanni

... continua dal numero precedente

Ormai avevo perso la concezione del tempo. Però anche se in piedi e con le mani legate dietro la schiena mi sono addormentato. Mi sono svegliato perché con un movimento violento mi hanno tolto il sacco dalla testa e mi hanno messo lo scotch sulla bocca. Ho visto che mi trovavo in uno scantinato pieno di muffa. C'erano dei cadaveri con molti segni di tortura. Credo che gli autori di questa tragedia possano essere dei sadici. Poi i due killer si sono messi a discutere in inglese davanti a me. Ho capito che erano stranieri. Erano vestiti di nero con una maschera bianca tinta di sangue...

Fate sapere alla redazione oppure all'autore se volete leggere la continuazione del racconto!

Intervista del mese

Prof. Alberti

... continua dalla copertina a pagina 1.

- La domanda della prof. Colombo per le colleghe era: vi divertite quando insegnate? Certo, soprattutto quando dite le vostre perle di saggezza- "mummia di carta igienica", "barboncina" al posto di barbottina ecc...
- Pratica altre attività extra scolastiche? Palestra, mi hanno obbligata, ne farei a meno...
- Cosa guarda (e se la guarda) alla televisione? Tutti i gialli.
- Che tipo di musica ascolta? Un po' di tutto, dipende dalla giornata
- Montagna o Mare? Tutte e due in estate
- Pizza o Sushi? Pizza
- Le piace ballare? e cantare? Ballare no, cantare si - sogno un trio con la De Girolamo e il Sinuelli!
- Che cosa fa nel tempo libero? Dipingo
- Ha figli? No
- Se volesse avere dei figli, preferirebbe maschio o femmina? Entrambi
- È sposata o fidanzata o single? Fidanzata
- Cane o Gatto? Gatto
- Capelli Lunghi o Corti? Lunghezza media
- Un momento brutto nella sua vita? Alle superiori quando mio padre era in ospedale e io me la sono dovuta cavare da sola E bello? Quando ho iniziato ad insegnare.
- Ultima domanda: Le è piaciuta l' intervista? Certo!

Soluzioni dei cruciverba

1	S	O	M	M	A				
2	C	H	E	L	O	N	I		
3	U	N	O						
4	O	M	E	R	O				
5	L	O	N	D	R	A			
6	A	R	T	E					

e	s	s	p	i	f	ä	t	o	v
h	c	i	e	r	r	e	t	s	Ö
c	k	n	r	e	c	S	a	t	y
s	f	W	m	a	d	r	u	r	g
a	r	e	h	s	g	u	c	Ä	r
t	ü	f	n	c	h	D	h	a	j
t	h	a	e	h	t	z	e	h	n
r	l	h	y	w	p	l	n	K	e
o	i	r	k	a	L	i	J	u	t
p	n	r	w	r	i	n	i	u	m
s	g	a	q	z	X	Z	c	b	k
U	A	d	u	r	s	s	k	i	j
m	a	i	l	a	n	d	h	l	n

Grazie del suo tempo e della sua disponibilità, Arrivederci e Buona Giornata!

Gara di lettura... con mistero

A cura di Serena Durante e Matilde Demagistri

La nostra scuola, quest'anno e l'anno scorso, ha organizzato una gara di lettura che riguarda tutte le prime (1A, 1B, 1C, 1D).

Consiste nel leggere un libro con la propria insegnante di italiano e poi, in un giorno prestabilito, fare una piccola gara, dove le classi si scontreranno.

All'inizio verranno fatte delle domande generali e poi un po' più dettagliate per le due classi che si qualificheranno.

Quest'anno il libro si intitola *L'ISOLA MISTERIOSA* di Jules Verne ed è un romanzo d'avventura.

Le prof. potranno dare dei capitoli da leggere a casa oppure leggerli in classe.

La gara si svolgerà ai primi di maggio a scuola ma non si sa ancora quando e in che aula. Sarà una sorpresa!

Trama.

Il libro parla di 5 naufraghi e un cane, che sono atterrati su un'isola sconosciuta però, non possiamo dirvi di più, sennò vi roviniamo il finale! Vi lasciamo un po' di suspense! Siete curiosi?!

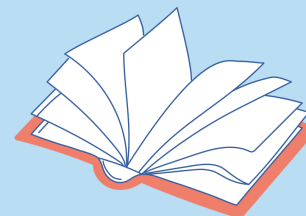
Ai primi qualificati verrà dato un premio misterioso.

L'anno scorso hanno dato un regalo anche alle altre classi, pur non essendo arrivate prime. Pensiamo che anche quest'anno sia così.

Aspettiamo con ansia che arrivi maggio!



Biblioteca scolastica... delusione e speranze



In questo nuovo articolo vi vorremmo spiegare il progetto della biblioteca inventato dalla 2D. A settembre le professoressa ci hanno dato la possibilità di leggere alcuni libri storici e classici in un'ora scolastica della settimana.

Abbiamo iniziato col leggere, ma questa cosa non è andata avanti per tanto, perché più della metà della classe era ancora alle prime pagine, solamente in pochi sono riusciti a finire il libro e a raccontarlo e ad altri mancano ancora poche pagine per finirlo.

Abbiamo raccolto un po' di opinioni su questo progetto finito non troppo bene.

Qualcuno dice: "non è giusto che per colpa delle persone che non hanno voglia di leggere ci sono andati di mezzo tutti"; qualcun altro "siamo dispiaciuti perché era una bella iniziativa"; altri ancora vorrebbero "continuare questo progetto perché era molto bello".

Ecco il nostro pensiero: Noi concordiamo con queste alunne e alunni, perché non è giusto che per colpa di altri dobbiamo smettere di leggere.

Se ci sarà un'altra iniziativa così bella, troveremo un modo per difenderla.

Speriamo che questa iniziativa torni valida.

a cura di Asia Verlatto e Marianna Bruschi

Scuola... che noia! Le nostre proposte

A cura di Anna Barbera, Matilde Filippini,
Emma Rossi

Perché gli studenti si annoiano a scuola?
Come si può risolvere questo problema?

Molti alunni si annoiano a scuola perché i ragazzi e le ragazze di oggi non hanno voglia di studiare e fare i compiti, e le materie insegnate piacciono poco. Al contrario, vorrebbero stare tutto il giorno davanti agli schermi anziché imparare cose nuove, perché i ragazzi e le ragazze d'oggi sono nati e cresciuti con tanta tecnologia intorno a loro. Noi non siamo d'accordo perché se non si studia non puoi lavorare e non puoi raggiungere i tuoi obiettivi.

In questo articolo vi mostreremo alcune nostre idee per far sparire la noia a scuola.

Partiamo da Emma Rossi: ad Emma piace la scuola ma le uniche materie che non le interessano sono: tecnologia teorica, aritmetica, geometria e geografia.

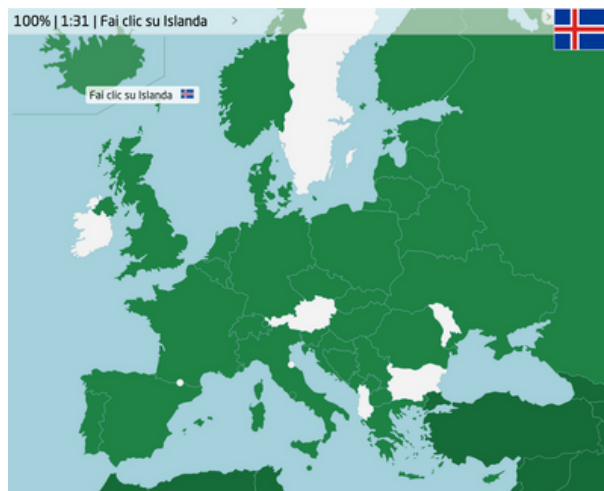
Come risolvere questo? Secondo Emma la matematica si può risolvere con la tombola come ha fatto la professoressa di matematica nella 1D (prof Borghesan).

La tombola si svolgeva dicendo, ad esempio, 6×7 invece di dire 42.

Le alunne e gli alunni si sono divertiti moltissimo e così tutte e tutti sanno le tabelline.



A Luca Tosches non piace musica: secondo lui si può risolvere suonando altri strumenti come il liuto, la tromba e altri strumenti che non ci sono nella nostra scuola.



Adesso parliamo con Anna Barbera: ad Anna non piace storia e geografia.

Come risolverlo? Per Anna storia si può risolvere con dei quiz e con delle battute qua e là.

Invece il problema di geografia, secondo lei, si può risolvere con Seterra, un gioco che ti insegna la Geografia.

A Matilde Demagistri non piace svegliarsi presto per andare a scuola.

Si può risolvere cambiando l'orario scolastico: si entra alle nove e uscire alle quattro.

A Chiara Beatrice Cuccu non piace essere all'ultimo piano.

Lei vorrebbe andare al piano inferiore, perché si spreca il tempo nelle lezioni e se ci sono verifiche alla prima ora non si usa tutto il tempo necessario.

A Sofia Digirolamo non piace aspettare fuori finché non suona la campanella: per lei si potrebbe risolvere aspettando nell'atrio della scuola.

A Camilla Voliani non piacciono scienze, storia, matematica, tedesco, inglese, italiano e musica: secondo Camilla si può risolvere questo problema facendo più schemi per aiutare nello studio.

Alla scoperta del... curling

A cura di Emanuele Mastrodonato, Luca Tosches, Simone Veronelli

In questa rubrica vi parleremo degli sport invernali meno conosciuti.

Avete mai sentito parlare del curling?

Il curling è uno sport su ghiaccio praticato a coppie o in squadra su un rettilineo ghiacciato in cui una persona lancia la *stone* (cioè la boccia) e un altro giocatore deve spazzare il terreno davanti alla *stone* senza toccarla, per farla scivolare meglio sul ghiaccio (vedere foto accanto). Per ogni round, guadagna il punto la squadra che riesce a far avvicinare una o più *stones* vicino al cerchio centrale.



La nascita del curling risale probabilmente al sedicesimo secolo in Scozia. In passato le *stones* erano sassi di fiume a fondo piatto e i giocatori avevano scarso controllo della *stone*: di solito era grazie alla fortuna se la *stone* si piazzava nel cerchio. Ora le *stones* sono selezionate secondo standard uguali per tutti e più controllabili. Il curling è stato riconosciuto come sport olimpico invernale nel 1998.

Nelle olimpiadi invernali del 2022 l'Italia ha conquistato la medaglia d'oro nel doppio misto con Stefania Constantini e Amos Mosaner battendo in finale la Norvegia.

In Italia sono solo circa 300 le persone che praticano il curling, ma stanno aumentando.



Mosaner e Constantini in azione alle olimpiadi di Pechino 2022

La rubrica degli scioglilingua

Se oggi seren non è, doman seren sarà, se non sarà seren si rasserenerà.

Tito, tu m'hai ritinto il tetto, ma non t'intendi tanto di tetti ritinti.

Una rana nera e rara sulla rena errò una sera.

Assolto in assise l'assassino dell'assessore di Frasassi in missione segreta a Sassari.

Eva dava l'uva ad Ava, Ava dava le uova ad Eva, ora Eva è priva d'uva mentre Ava è priva d'uova

A cura di Matteo Molinari, Nicolò Serafini, Simone Veronelli

Interviste ai campioni e alle campionesse del torneo provinciale di bowling

A cura di Beatrice Baldin, Marta Grotto, Christian Marra

Domande	Risposte
Come ti chiami?	Martina Vincenzi
In che classe sei?	3C
Quando hai fatto la gara?	20/02/23
Dove?	Varese
Sei arrivata in finale?	Sì
A che posto sei arrivata?	Primo posto femminile
Che emozioni hai provato quando hai visto il tuo posto in classifica?	Ero molto contenta, anche perché all'inizio non ero molto brava.
Vuoi dedicare la vittoria a qualcuno? Se sì, a chi?	Sì, a mio padre perché credeva molto in me



Domande	Risposte
Come ti chiami?	Kilian Bossi
In che classe sei?	3A
Quando hai fatto la gara?	21/02/23
Dove?	Varese
Sei arrivato in finale?	Sì
A che posto sei arrivato?	Primo posto maschile
Che emozioni hai provato quando hai visto il tuo posto in classifica?	Felice, contento, soddisfatto (a parte che per il mio ultimo tiro)
Vuoi dedicare la vittoria a qualcuno? Se sì, a chi?	Sì, a me stesso

Domande	Risposte
Come ti chiami?	Martina Vincenzi
In che classe sei?	3C
Quando hai fatto la gara?	20/02/23
Dove?	Varese
Sei arrivata in finale?	Sì
A che posto sei arrivata?	Primo posto femminile
Che emozioni hai provato quando hai visto il tuo posto in classifica?	Ero molto contenta, anche perché all'inizio non ero molto brava.
Vuoi dedicare la vittoria a qualcuno? Se sì, a chi?	Sì, a mio padre perché credeva molto in me

